



# NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini  
Sezione di Milano  
Gruppo di Limbiate



**NIKOLAJEWKA**  
*ci andremo ancora?*



# NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

distribuito gratuitamente ai soci

Gruppo Alpini di Limbiate  
Sezione di Milano  
Piazza Martiri delle Foibe, 4  
20812 Limbiate MB  
cell. 3474320289

C. Fisc. 91003850152  
P. IVA 08602720966

## INTERNET

[www.analimbiate.it](http://www.analimbiate.it)

## E-MAIL

[gruppo@analimbiate.it](mailto:gruppo@analimbiate.it)  
[capogruppo@analimbiate.it](mailto:capogruppo@analimbiate.it)  
[coro@analimbiate.it](mailto:coro@analimbiate.it)

## REDAZIONE

Sandro Bighellini  
Gabriele Voltan

## CORRETTORI DI BOZZE

Enrica Rebosio

## DIRETTORE RESPONSABILE

Il capogruppo pro tempore



Ape d'Oro 2011

marzo 2022

## IN QUESTO NUMERO

**3 Futuro associativo**

**4 E' sempre la stessa storia**

**5 Verbale assemblea del Gruppo**

**9 Assemblea Coro ANA Limbiate**

**10 Verbale assemblea del Coro**

**11 Incontro con Papa Francesco**

**13 Una mattina con l'asilo nido**

**14 Campo scuola intersezionale**

**14 Considerazioni sull'assemblea**

**15 Campo scuola ANA**

**15 Raccolta fondi emergenza Ucraina**

**16 Compleanni**

**16 Prossimi appuntamenti**

*In copertina: Nikolajewka, il sottopasso ferroviario che i nostri alpini passarono con immani perdite, per aprirsi la via verso casa.*

*Foto di Luigi Rinaldo (Gigi Strop)*



# FUTURO ASSOCIATIVO

**Domenica 20 febbraio, si è tenuto, presso la sede del Gruppo di Cinisello Balsamo, un incontro consultivo sul futuro associativo dell'ANA**

**D**omenica 20 febbraio, presso la sede del Gruppo Alpini di Cinisello Balsamo, voluto dalla Sede Nazionale, si è tenuto un incontro per sentire le opinioni e i pareri della base: le Sezioni e i Gruppi, sul prossimo futuro della nostra Associazione Nazionale Alpini. I lavori sono iniziati al mattino, presente il presidente nazionale Sebastiano Favero, con la riunione dei presidenti del secondo raggruppamento, riguardante le sezioni della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Alle 14:30 l'incontro si è ampliato sino a comprendere i rappresentanti, i Consiglieri Sezionali e Capigruppo.

Per evitare di concentrare troppa gente in poco spazio e per snellire le procedure, questo incontro pomeridiano è stato limitato alle sezioni di Cremona, Milano, Monza e Pavia.

Iniziato con il saluto del presidente sezionale ospitante, Valerio Fusar Imperatore, è proseguito con un intervento del direttore generale dell'ANA Adriano Crugnola.

A seguire la proiezione di una serie di slides, commentata dal consigliere nazionale Carlo Macalli, con i risultati di una ricerca, affidata dalla Sede Nazionale a una ditta specializzata del settore, avente lo scopo di sondare quale sia il pensiero degli italiani riguardo a un periodo di servizio, civile o militare, che i giovani dovrebbero svolgere a favore del Paese.

Con alcuni distinguo evidenziati a seconda dalle regioni di appartenenza e dal relativo tenore di vita, sembra ci sia la consapevolezza che questo servizio sia auspicabile se non addirittura indispensabile. Il consigliere Carlo Macalli ha poi

invitato i presenti a esporre le proprie opinioni e il proprio pensiero sull'argomento dell'incontro: **il futuro associativo**.

Dopo qualche titubanza è iniziata la serie degli interventi, con il "past president sezionale" Luigi Boffi che si è soffermato sui 14 punti del convegno, organizzato dalla nostra sezione il 10 ottobre 2020, lamentando che l'assillante problema non abbia avuto il dovuto seguito in Sede Nazionale.

Gli interventi seguenti, oltre a rimarcare la gradita e necessaria presenza degli Amici degli Alpini, indispensabile per la sopravvivenza di molti Gruppi, si è poi focalizzata, su quanto esposto anche dall'autore di questo articolo, che in sintesi, ha fatto delle basilari considerazioni, dando tre logiche ipotesi al nostro futuro associativo:

**Ipotesi A:** Ripristinare la leva adattandola alle mutate esigenze attuali. Per ottenere questo scopo è indispensabile il coinvolgimento della classe politica (le leggi si variano, si modificano o si cancellano in Parlamento).

Dobbiamo approfittare di questo momento favorevole, in cui il consenso generale verso gli alpini è a un livello di gradimento elevato e i numeri associativi sono ancora consistenti, quindi possono avere peso sulle decisioni della politica, sempre suscettibile al consenso.

**Ipotesi B:** Gli alpini li forgiamo noi con i campi scuola.

Ottima iniziativa questa, ma una domanda sorge spontanea, quanti saranno i numeri di questa esperienza? Certamente non tali da garantire un adeguato futuro.

Se poi questi ragazzi non dovesse essere considerati soci ordinari,

la cosa dal punto di vista associativo non avrebbe alcun effetto se non quello di ingrossare il numero dei soci aggregati.

Stesse considerazioni per i ragazzi della mini naja. Senza appropriate modifiche statutarie, che ci permettano di inquadrarli nel novero dei soci ordinari, l'invecchiamento dell'associazione porterà alla sua inevitabile estinzione.

**Ipotesi C:** Rimane lo status quo, ognuno nel proprio orticello, tirando a campare senza preoccuparsi più di tanto del futuro.

Mi sembra che questa ipotesi, sebbene non chiaramente espressa, sia, sotto sotto, attualmente la preferita da molti.

E' necessario infine, che da questi incontri, scaturisca finalmente una linea di comportamento energica e inequivocabile, condivisa da tutti, ne va del nostro futuro.

In tutti questi anni l'Associazione Nazionale Alpini, ha dato al Paese le sue migliori energie, è ora che sia ricambiata con azioni che le permettano, ancora per molti anni, di proseguire nell'operare disinteressatamente a favore della comunità. Il tutto è iniziato, con le operazioni di soccorso dopo il terremoto in Friuli del 6 maggio 1976 e tuttora siamo ben operanti nel Paese.

Mi piace qui infine, rammentare che l'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è ancora viva e vegeta.

Fa sentire la sua voce, anche se da tempo non è più composta da partigiani, ma da uomini e donne che sentono loro gli ideali della Resistenza.

**Sandro Bighellini**



# E' SEMPRE LA STESSA STORIA

**Nei secoli non cambia mai niente, il prepotente di turno aggredisce il vicino più debole per sottometterlo alla sua volontà**

**E**ra qui mia intenzione scrivere alcune righe di commento alla nostra annuale assemblea ordinaria di domenica 6 febbraio scorso, ma gli ultimi avvenimenti, mi hanno convinto che non si può tacere su quanto sta avvenendo nell'Est Europa:

*La povera Russia ha dovuto invadere la grande potenza militare ed economica dell'Ucraina, che la minacciava nella sua stessa esistenza.*

Si è trattato e si tratta tuttora di un'indegna aggressione, immotivata e ingiustificata, voluta solamente da un personaggio che si è messo in testa, a mio giudizio, di ripristinare i confini della vecchia URSS, di cui, assieme all'attuale gruppo dirigente russo, era zelante funzionario della polizia segreta, la famigerata KGB, la Ghestapo del comunismo. Probabilmente il fatto di essersi dotato di una cerchia di consiglieri, che non sono proprio delle colombe, ma dei falchi, notoriamente tutti di formazione KGB, lo sta spingendo,

anche contrariamente alla volontà del resto del Paese, a creare i presupposti di una guerra che non sappiamo che sviluppi avrà e come andrà a finire.

Che del parere dell'opinione pubblica russa non gli importi nulla, è evidente da come vengono trattati i manifestanti nelle piazze delle città russe e cosa venga riservato a quanti cercano di opporsi a lui politicamente: o finiscono avvelenati, oppure in car-

cere con falsi motivi, creati ad arte. La storia di quella nazione, da dopo la rivoluzione, conseguente alla fine della prima guerra mondiale, è piena di questi episodi di sopraffazione e negazione delle più elementari libertà individuali, condita da omicidi politici di massa e istituzione di campi di prigionia, i famigerati Gulag, dove far sparire nel nulla gli oppositori.

Appena appresa la notizia dell'inizio dell'invasione, la mente è andata al primo settembre del 1939, a quella della Polonia da parte della Germania nazista.

Poi sappiamo come è andata a finire; i drammi della seconda guerra mondiale sono ancora ben pre-



senti nella nostra società europea. Se poi guardiamo al passato di casa nostra, come non ricordare la roboante dichiarazione di guerra alla Francia, già messa in ginocchio dai tedeschi, il 10 giugno del 1940 e il delirante annuncio di spezzare le reni alla Grecia, che anche in questo caso si è visto come è andata poi a finire.

Se analizziamo la storia dell'umanità, dai suoi albori ai nostri giorni, questa è fatta di innumerevoli epi-

sodi di conquista dei più deboli da parte dei potenti, è nel DNA della razza umana, la più feroce e sanguinaria, tra tutte quelle apparse sul pianeta, da sempre.

L'aggravante di tutto questo stato di cose, è che oggi la specie umana si è dotata di talmente tante armi nucleari, da poterci annientare tutti svariate volte, e in mano ad una cricca di pazzi non si può mai dire cosa ne farà.

Tornando a noi, come potete vedere dalla foto in copertina, c'è il sottopasso della ferrovia di Nikolajewka, dove i nostri alpini, il 26 gennaio 1943, ruppero l'accerchiamento dell'Armata Rossa per aprirsi la strada del ritorno verso casa.

Non so se in futuro sarà ancora possibile effettuare pellegrinaggi di questo tipo, la situazione non è certamente quella auspicabile.

A riprova di questo cambiamento, prima ancora che scattasse l'invasione dell'Ucraina, avevo notato che alla cerimonia di Brescia per l'anni-

versario di Nikolajewka, non erano presenti i rappresentanti dell'esercito russo, segnale questo che tutto era ormai deciso da tempo.

La speranza che tutto si aggiusti nel modo più pacifico è comunque l'ultima a morire.

Con la guerra ci sono solo vincitori apparenti, in realtà tutti ne escono sonoramente sconfitti.

**Sandro Bighellini**





Ass.ne Naz.le Alpini  
**Sezione di Milano**  
**Gruppo di Limbiate**

Limbiate, 6 febbraio 2022

### **Verbale assemblea annuale del Gruppo Alpini di Limbiate anno 2021.**

Domenica 6 febbraio 2022, alle 9:30 in seconda convocazione, si è tenuta l'annuale assemblea ordinaria del Gruppo Alpini di Limbiate.

Alpini presenti: 19, deleghe: 1

Aggregati presenti: nessuno

Inoltre, erano presenti: Valerio Fusar Imperatore, presidente della Sezione di Milano e Ferreri Franco, consigliere addetto al Gruppo di Limbiate

I presenti erano tutti in possesso di green pass valido e a tutti è stato fatto il controllo della temperatura corporea.

L'assemblea, indetta il giorno 2 gennaio 2022, aveva il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del presidente dell'assemblea.
- 2) Nomina del segretario dell'assemblea.
- 3) Nomina di tre scrutatori.
- 4) Approvazione verbale assemblea anno 2020.
- 5) Relazione morale attività 2021.
- 6) Relazione finanziaria anno 2021.
- 7) Esame relazioni per approvazione.
- 8) Delega al consiglio per determinazione quota anno 2023.
- 9) Votazione per il rinnovo di cinque consiglieri in scadenza.

Alle 9:30 il capogruppo invita tutti i presenti a recarsi all'esterno della baita per l'alzabandiera; al termine dà inizio all'assemblea espletando il primo punto dell'ordine del giorno.

#### **Punto 1** - nomina del presidente dell'assemblea.

Come presidente dell'assemblea viene proposto l'alpino **Ferreri Franco**, consigliere sezionale addetto al Gruppo di Limbiate.

L'assemblea **approva** all'unanimità.

La parola passa quindi al Presidente dell'assemblea.



**Punto 2** - nomina del segretario dell'assemblea.

Come segretario dell'assemblea si propone l'alpino **Volta Gabriele**.

L'assemblea **approva** all'unanimità.

**Punto 3** - nomina di tre scrutatori.

Come scrutatori per le procedure di votazione dei consiglieri, si propongono gli alpini: **Fumagalli Umberto, Spreafico Elvio e Lucchini Patrizio**.

L'assemblea **approva** all'unanimità.

**Punto 4** - approvazione verbale assemblea anno 2020.

Il verbale d'assemblea per l'anno sociale 2020, è stato pubblicato sul numero di giugno 2021 del "Notiziario del Gruppo", il Presidente ne chiede l'approvazione.

L'assemblea **approva** all'unanimità.

**Punto 5** - relazione morale attività 2021.

Il Presidente dà la parola al capogruppo che legge la relazione morale per l'anno sociale 2021.

**Punto 6** - relazione finanziaria anno 2021.

Il Presidente dà la parola al tesoriere che legge la relazione finanziaria per l'anno sociale 2021.

**Punto 7** - esame relazioni per approvazione.

Il Presidente dà la parola all'assemblea per eventuali commenti alle relazioni morale ed economica.

Gli interventi degli alpini, di seguito riassunti, riguardano solo marginalmente il contenuto delle due relazioni, viene posta particolare attenzione agli aspetti di volontariato, visibilità e futuro associativo.

**Sandro Bighellini** pone l'accento sull'immobilismo della dirigenza nazionale in merito al tema del futuro associativo. Ritiene che non si stia facendo abbastanza, forse per interessi o perché il problema non è sentito nella giusta importanza da alcune sezioni, che allo stato attuale non hanno grossi problemi di iscritti.

Inoltre, afferma che anche se si dovesse ottenere il ripristino della leva, mancherebbero coloro che tramandano ai nuovi alpini le nostre tradizioni.

Coglie l'occasione per informare i presenti che il 10 febbraio ci sarà la manifestazione organizzata dal Comune di Limbiate per il "Giorno del Ricordo"; anche se in maniera ridotta, saremo presenti.

**Matteo Marzorati** coglie l'occasione per chiedere al Presidente sezionale informazioni sugli impegni futuri presso l'HUB vaccinale di "Palazzo delle Scintille".

**Valerio Fusar Imperatore**, presidente sezione ANA Milano sostiene che al momento non c'è visibilità sui futuri impegni al "Palazzo delle Scintille".

Apprezza lo sforzo del gruppo per tutte le attività di volontariato svolte sin ora per l'emergenza COVID-19. Ribadisce che questi sforzi sono stati utili anche per dare visibilità all'ANA e per stimolare tutti sul tema del futuro della nostra associazione.



Il nostro impegno è stato apprezzato e richiesto, ma non possiamo garantire che questo sforzo si potrà ripetere in futuro, visto che il numero dei soci diminuisce, l'età aumenta e probabilmente non si verificheranno altre iscrizioni. Serve un progetto per avvicinare i giovani alla nostra associazione e alle associazioni di volontariato.

Anticipa che il 20 febbraio ci sarà un incontro organizzato dal II° raggruppamento per discutere del futuro associativo.

Ricorda che è importante la nostra presenza anche per fare memoria. Nel 2022 ricorrono i 150 anni di costituzione del Corpo degli Alpini, ci saranno alcune manifestazioni organizzate dall'esercito che andrebbero, a suo avviso "migliorate", soprattutto per quello che riguarda il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore e fondatore del Corpo degli Alpini.

Anticipa all'assemblea che nel 2022 sono previste due edizioni del campo scuola sezionale, in collaborazione con la sezione di Lecco. Al momento è stata confermata una sola data: 16-19 giugno. Oltre al campo scuola sezionale ci sarà un campo scuola nazionale per i ragazzi dai 16 ai 25 anni.

**Gabriele Voltan** interviene sulla questione del futuro associativo sottolineando che a suo avviso è fondamentale che la discussione e le proposte arrivino dal basso: dai gruppi. Ritiene necessario parlarne soprattutto nei gruppi, per portare proposte alle sezioni e alla sede nazionale; non ricorda sia mai stato affrontato l'argomento in seno al gruppo alpini di Limbiate.

Pur essendo favorevole al ripristino della leva, è scettico sulla volontà dei politici, tutti, ad assecondare le richieste dell'ANA. Bisogna rendersi conto che il ripristino della leva non è garanzia di nuovi soci ANA, che sono molti gli alpini non iscritti all'associazione e che è necessario prevedere un piano alternativo alla leva per garantire il futuro della nostra associazione.

Ritiene fondamentale avvicinare le nuove generazioni ai valori degli alpini, andando noi da loro e senza pretendere che siano loro a venir da noi, ricorda che il cappello alpino ha un valore economico irrisorio, quello vero, che bisogna far conoscere alla società, sono i nostri valori e le nostre tradizioni.

**Luigi Boffi** interviene sull'argomento del futuro associativo sostenendo che nel nostro gruppo il problema è stato affrontato, più che in altri. Le proposte provenienti dai gruppi servono a ben poco se mancano canali comunicativi verso i vertici dell'associazione.

Sostiene che ci sono grandi responsabilità dei vertici associativi, ed esempio è stato perso tempo con il progetto del corpo ausiliario alpino.

Ritiene che, considerando l'attuale situazione politica, che vede una maggioranza composta da forze eterogenee, sia necessaria una proposta dell'ANA per un progetto educativo di volontariato, rivolto ai giovani e a favore del Paese.

L'emergenza COVID ha dimostrato che gli alpini servono al nostro paese, dobbiamo chiederci sino a quando potremo dire sempre sì.

Le amministrazioni locali e nazionali, se hanno bisogno degli alpini, devono rendersi conto che il problema del futuro della nostra associazione è anche un loro problema.

**Sandro Bighellini** interviene per chiarire che per un disguido di comunicazioni con la provincia nel 2021 è stato pagato l'affitto in ritardo.

**Angelo Sala**, segnala che a Brugherio il comune ha concesso in forma gratuita la sede al locale gruppo alpini e chiede di verificare se sia possibile qualcosa di simile anche per il nostro gruppo.



**Luigi Boffi e Valerio Fusar Imperatore**, chiariscono che le amministrazioni non possono concedere nulla a titolo gratuito. Il gruppo di Brugherio corrisponde, all'amministrazione comunale, il costo dell'affitto con servizi sociali sul territorio.

Al termine della discussione il Presidente dell'assemblea chiede di votare per l'approvazione delle due relazioni:

- Relazione morale: **approva** alla unanimità.
- Relazione finanziaria: **approva** alla unanimità.

**Punto 8** - delega al consiglio per determinazione quota anno 2023.

Il Presidente chiede all'assemblea di delegare il consiglio a determinare la quota associativa per l'anno 2023.

L'assemblea **approva** all'unanimità.

**Punto 9** - votazione per il rinnovo di cinque consiglieri giunti al termine del mandato.

Il Presidente propone il voto palese per la rielezione dei consiglieri in scadenza, come da elenco presente nella scheda elettorale.

L'assemblea **approva** e vota.

I seguenti consiglieri sono tutti rieletti all'unanimità con 20 voti per il biennio 2022-2023:

- DI RENZO Davide
- FERRARA Paolo
- FUMAGALLI Umberto
- PAGANI Giuseppe
- VOLTAN Gabriele

Prende la parola il presidente sezionale Valerio Fusar Imperatore per ribadire l'importanza di un'azione comune per garantire un futuro alla nostra associazione.

Riconosce che è necessario avvicinare i giovani e la società civile alla nostra associazione, con manifestazioni che ci diano visibilità, ad esempio manifestazioni sportive, campi scuola ANA ed eventi corali.

Comunica che allo stato attuale la 93ª Adunata nazionale di Rimini è confermata, anche se non si conoscono ancora il programma e i dettagli della manifestazione.

Sottolinea il fatto che le manifestazioni organizzate dalla sezione di Milano, si sono svolte tutte nel pieno rispetto delle normative anti COVID e si aspetta che lo stesso accada per l'adunata.

A conclusione della riunione il presidente dell'assemblea Franco Ferreri si complimenta con i candidati rieletti e alle ore 11:05, ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente  
Franco Ferreri

Il segretario  
Gabriele Voltan

# ASSEMBLEA CORO ANA LIMBIATE

**Dopo due anni di forzata inattività, finalmente il nostro Coro ANA Limbiate ha ripreso la sua attività, adempiendo ai suoi obblighi istituzionali**

**N**on svoltasi nel 2021, per le note vicende legate alla pandemia da coronavirus, che ha azzerato per oltre un anno le attività e gli incontri del coro, cancellando di fatto impegni e prove, finalmente venerdì 18 febbraio si è potuta tenere regolarmente l'annuale assemblea ordinaria del Coro ANA Limbiate, in cui, come si potrà notare dal verbale pubblicato più avanti nelle pagine del nostro Notiziario, si è dato rendiconto ai coristi, delle attività svolte e della situazione economica dei due anni precedenti.

Essendo inoltre giunte a termine mandato, tutte le cariche associative, si è provveduto al rinnovo delle stesse, assegnando le nomine e gli incarichi per il prossimo triennio 2022 - 2024.

Durante la sessione si è dibattuto molto, con opinioni anche divergenti, sui vari argomenti riguardanti la vita del coro, ponendo particolare attenzione al futuro associativo, che ha gli stessi, se non maggiori, problemi del Gruppo Alpini: l'età che inesorabilmente avanza e la riduzione dell'organico, dovuto alla mancanza di nuovi elementi per compensare la defezione di quanti, per età, malattia e altro, si sono inesorabilmente allontanati dal coro.

Si tenga inoltre in debito conto che, con l'anagrafe che non gioca certamente a nostro favore, le voci non sono più fresche come negli anni passati, la capacità di apprendere nuovi brani si riduce notevolmente e spesso si dimenticano anche le parti.

A conferma di ciò, si è citato l'esempio di alcuni cori, a noi ben noti, dove si è giunti al drastico ridimensionamento del numero

dei coristi e in alcuni casi, vedasi quelli di Giussano e di Magenta, inevitabilmente allo scioglimento del complesso, contribuendo così a disperdere un grande patrimonio tradizionale culturale e di valori, basilare per mantenere, conservare e tramandare, attraverso i nostri canti, alle generazioni future, i fondamenti della nostra storia e della nostra cultura alpina, fatta di memoria per chi è andato avanti e di solidarietà e impegno sociale per i vivi.

Che la cultura musicale del nostro Paese in questi ultimi anni, sia in evidente trasformazione, si può senz'altro notare dal fatto che spesso ogni nuova formazione corale che si costituisce tende, in linea di massima, a dotarsi di repertori che poco o niente hanno a che fare con le tradizioni e la cultura del nostro Paese, sposando quelle di altre nazionalità, principalmente quelle degli spiritual dei neri (nessuno si offenda se li chiamo così) del Nord America.

Riteniamo che avere nel proprio repertorio brani di altre culture e altre

nazioni, sia un motivo di ricchezza e versatilità per la formazione corale, ma al contrario averne uno completamente dipendente, non ci trova assolutamente in sintonia, ognuno comunque è naturalmente libero di esprimersi come vuole. Non troviamo giovani che vengano a cantare con noi, sostanzialmente preferiscono quest'ultimo modello musicale, sarà per i ritmi, per il fatto che si canta in inglese, non so perché, ma questa è la realtà.

La scuola poi considera, nei suoi programmi, la musica come fattore formativo nettamente secondario.

Il Coro allo stato attuale, ha una composizione numerica minimale, sotto la quale è compromessa la sua stessa esistenza, almeno per quanto ci si aspetta da un Coro alpino.

Siamo comunque convinti e determinati a proseguire le nostre attività, anche se con numeri ristretti, sperando di riuscire a fare nuovi proseliti per ampliare il nostro organico, che ne ha veramente bisogno.

**Sandro Bighellini**



L'ultima esibizione prima della pandemia - Casalmiocco (LO) 19/11/2019



Associazione Musicale  
Coro A.N.A. Limbiate

Limbiate 18 febbraio 2022

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO A.N.A. LIMBIATE

La seduta si apre alle ore 21:15 con la nomina del presidente dell'assemblea: viene nominato Gabriele Voltan. Si prosegue con la nomina del segretario che viene affidata ad Alberto Ferrarini.

Sandro Bighellini procede quindi all'esposizione della relazione morale sulle attività fatte e alla lettura del rendiconto economico, elencando le entrate e le uscite relative agli anni 2020 e 2021 che, stante la situazione pandemica, hanno prodotto esigui introiti. Viene infine indicato il saldo di cassa al 31.12.2021 (tale documento sarà allegato alla presente documentazione assieme alla relazione morale).

Come successivo punto si procede al rinnovo delle cariche associative:

- Bighellini Sandro viene nominato presidente del Coro all'unanimità, per alzata di mano.
- Panni Claudio viene nominato segretario all'unanimità, per alzata di mano.
- Porro Paolo viene nominato tesoriere all'unanimità, per alzata di mano.

In qualità di rappresentante di settore del coro vengono nominati, per alzata di mano, all'unanimità:

- Monieri Angelo per i tenori primi.
- Panni Claudio per i tenori secondi.
- Montrasio Giovanni per i baritoni.
- Ferrarini Alberto per i bassi.

Si apre il dibattito sulle due relazioni:

- Viene evidenziato come gli ultimi impegni del coro siano stati disattesi a causa delle condizioni di salute del maestro. A tale situazione occorrerà porre rimedio, dato che gli impegni presi vanno onorati. Una possibilità è provare alcune canzoni più semplici senza l'ausilio del maestro ma solo con le note d'attacco.
- Voltan Gabriele chiede al coro maggior audacia, in assenza del maestro, per intonare più canti durante la Messa; chiede inoltre al coro la disponibilità per cantare alla rappresentazione per i festeggiamenti del 150° anno dalla fondazione del corpo degli Alpini
- Montrasio Giovanni pone il problema sull'età media dei coristi e sul futuro del coro; chiede inoltre che il capogruppo venga a conoscere il coro, cosa che non ancora fatto dalla sua nomina, due anni or sono.

Al termine vengono approvate all'unanimità, per alzata di mano, sia la relazione morale che il rendiconto economico 2020 e 2021.

Non essendoci ulteriori punti da discutere, alle ore 22:09 il Presidente dichiara conclusa l'assemblea.

Il Presidente  
Gabriele Voltan

Il Segretario  
Alberto Ferrarini

# INCONTRO CON IL PAPA

***Il Santo Padre ha ricevuto in udienza i soci della Sezione di Trento dell'Ass.ne Naz.le Alpini, ecco il discorso che il Papa ha rivolto ai presenti***

Cari amici dell'Associazione Nazionale Alpini!

Sono contento di accogliervi e vi saluto con affetto, a iniziare dal Presidente nazionale, che ringrazio per le sue parole. Saluto gli anziani, memoria vivente di dedizione eroica e di allenamento al sacrificio; saluto i giovani, che proseguono il cammino guardando verso l'alto, con l'andatura tenace e paziente del montanaro che sale i ripidi sentieri per guadagnare la vetta. E, da buoni Alpini, sempre con il cuore e le braccia pronti a sostenere i compagni di cordata e a prendersi cura del creato, nostra casa comune, oggi ferita. Vorrei incoraggiarvi ad andare avanti così: ancorati alle radici, alla memoria, e al tempo stesso "legati in cordata", solerti nell'aiutarvi, per non cedere alla stanchezza e portare avanti insieme la fedeltà ai vostri buoni impegni e alla parola data. Sono valori che da sempre contraddistinguono le Penne Nere e che acquistano ancora più rilievo in questo anno, che è il 150° dalla fondazione del Corpo degli Alpini.

Questa vostra benemerita Associazione è presente in Italia e in tante parti del mondo – anche in Argentina – e offre, tra l'altro, una bella testimonianza di fraternità e di servizio. Fraternità e servizio: due parole che vi descrivono bene e sulle quali vorrei brevemente soffermarmi.

Fraternità. È bello constatare che siete riusciti a camminare insieme per un secolo, dimostrando di essere una famiglia. La vostra realtà, ramificata in varie Sezioni e Gruppi con caratteristiche specifiche, è stata in grado di fare della diversità dei

singoli e della varietà dei raggruppamenti occasioni per accrescere la fraternità. Mi domando: che cosa ha fatto sì che la vostra Associazione non sia solo un'organizzazione, ma assomigli a una famiglia? Mi pare di poter dire che il segreto non stia solo nei valori che vi accomunano e nello spirito di gruppo che vi contraddistingue, ma soprattutto nel senso vivo dell'altruismo. Non si è Alpini per sé stessi, ma per gli altri e con gli altri. Ed è bello che in questo senso vi proponete di "allargare la famiglia", disponendovi a collaborare con altri: con i militari in servizio nell'Esercito, ma anche con varie organizzazioni benefiche. Oggi, nel soffocante clima di individualismo che rende indifferenti molti, c'è bisogno di ripartire da qui, di ritrovare l'entusiasmo di prendersi cura degli altri. È importante la vostra testimonianza: questa testimonianza è storica e attuale.



Questa fraternità, dunque, si alimenta attraverso il servizio agli altri. Mediante il volontariato, siete un costante punto di riferimento. È noto, infatti, il vostro impegno nelle emergenze, che fa della vostra Associazione una moderna forza di intervento e di soccorso. Il vostro contributo è rivolto specialmente alle persone che si trovano in situazione di sofferenza e di bisogno, perché non si sentano sole ed emarginate. Traducete così nei fatti la fedeltà al Vangelo, che spinge a servire i fratelli, specialmente i più disagiati. Penso alla vostra presenza accanto ai terremotati e a quanti sono colpiti da calamità; al vostro sostegno nel realizzare infrastrutture per le persone fragili; alla vostra generosa disponibilità durante la pandemia.

L'esperienza centenaria della vostra Associazione attesta che gli Alpini si sono messi al fianco degli italiani negli scenari più disparati. Non siete rimasti spettatori durante i momenti più difficili, no, siete stati e siete

coraggiosi protagonisti del tempo che vivete. Questa concretezza nel servire, anima del vostro sodalizio, è Vangelo messo in pratica. Non a caso vantate quattro Beati, che hanno incarnato il messaggio di Gesù fino all'eroismo e al dono di sé: don Carlo Gnocchi, don Secondo Pollo, Teresio Olivelli e Fratel Luigi Bordino.

Vi incoraggio a rimanere ben attaccati a queste radici forti, per continuare a portare frutto nelle situazioni attuali. Così non verrà meno nella società l'esempio di fraternità e di servizio proprio degli Alpini. Esempio di responsabilità civile e cristiana. Ce n'è tanto bisogno oggi. Voi siete esperti di ospedali da campo. Sapete che non basta piantare le tende; quelle ci vogliono, certo, ma ci vuole anche e soprattutto il calore umano, una presenza-accanto, una presenza tenera. A me colpisce la tenerezza del cuore alpino, un uomo forte ma nei momenti della

vita più forti, viene quella tenerezza. Mi viene in mente quel testamento ["Il testamento del capitano", canto degli Alpini], la tenerezza verso quattro donne: la mamma, la fidanzata, la patria e le montagne. Questa è la tenerezza vostra, che portate dentro, che è custodita dalla forza del lavoro e dell'essere accanto a tutti. Forti ma teneri. Possiate offrire questa presenza, direi paterna, vicino alle persone più deboli, nelle quali c'è Gesù, come Lui ci ha detto: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt. 25,40).



Cari Alpini, andate avanti! Sempre in cammino, custodendo e accrescendo il vostro patrimonio di fraternità e di servizio, perché l'Associazione Nazionale Alpini rimanga una grande famiglia unita e protesa al bene altrui. La Madonna, venerata in tante cappelline e edicole sparse sui monti, vi accompagni sempre. Vi do la mia benedizione, a voi, a tutti i soci e alle vostre famiglie. E voi, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie!

# UNA MATTINA CON L'ASILO NIDO

**Sabato 26 gennaio abbiamo ospitato presso la nostra sede i piccoli dell'asilo nido "Il Grappolo" di Limbiate**

**U**na bella giornata di sole, anche se leggermente freddina, ci ha visto ospitare per un breve incontro, i piccoli dell'asilo nido "Il Grappolo" di Limbiate, i loro genitori e gli educatori. Contattati a suo tempo dalla responsabile della struttura, dottoressa Daniela Lorenzin, abbiamo aderito con piacere a organizzare questo incontro, il cui scopo principale era quello di far vedere ai piccoli il fuoco, cosa che probabilmente nessuno di loro aveva mai visto.

Avevamo preparato per tempo il nostro caminetto acceso e scoppiettante, sulla cui fiamma abbiamo messo una pentola per scaldare l'acqua che poi sarebbe servita per preparare un tè, che è stato offerto a tutti.

Essendo in periodo di carnevale, è stata nostra cura offrire alcuni dolci tipici del periodo, naturalmente osservando le ormai consuete attenzioni anticovid. Per bambini e genitori è stata una bella sorpresa vedere la nostra sede e il parco annesso, dove si sono soffermati volentieri, raccogliendo alcuni rametti e qualche foglia da mettere sul fuoco, una volta rientrati in sede, sotto naturalmente il nostro



controllo e supervisione. I piccoli sono stati fatti accomodare a terra in semicerchio su dei tappetini isolanti, posti a distanza di sicurezza dal caminetto. I nostri Gabriele Voltan e Matteo Marzorati, si sono dati da fare per spiegare il fuoco e aiutarli a buttarci su dei piccoli rametti che essi avevano raccolto nel parco, proprio per quello scopo.

L'educatrice ha fatto cantare e cantato con loro una filastrocca sul fuoco, poi tè e chiacchiere per tutti.

Al termine genitori e piccoli si sono soffermati volentieri nel parco sotto un bel sole a godere di un po' di aria fresca e salubre.

Prima del loro arrivo ci siamo trovati per tempo a raccogliere foglie e quant'altro per rendere il parco abbastanza fruibile.

Siamo ancora in inverno e le pulizie di primavera, per rendere parco e sede pronti per la bella stagione, non sono ancora state programmate, le faremo a fine marzo / primi di aprile, come negli anni pre pandemia.

*La redazione*

# CAMPO SCUOLA INTERSEZIONALE

**Si ripete anche quest'anno l'iniziativa Campo Scuola delle sezioni di Lecco e Milano, rivolta ai ragazzi e ragazze di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare e di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media**

**ISCRIZIONI A PARTIRE DAL 14 MARZO 2022 (DATA IN ATTESA DI CONFERMA)**

Il Campo Scuola intersezionale si svolge in collaborazione tra le Sezioni di Milano e Lecco.

A CHI E' RIVOLTO? A ragazze e ragazzi di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media che vogliono condividere con noi i valori Alpini.

QUANDO SI SVOLGE? Dal 15 al 19 giugno 2022

DOVE SI SVOLGE? Presso la Casa PIME di "Villa Grugana" Calco (LC)



*"Gli alpini non dicono nulla. Marciano, lavorano e tacciono. Quasi ostinatamente. Non chiedono nulla. Anche l'eroico è per loro normale. Lo straordinario è ordinario. Io mi vergogno davanti a loro, nel trovare eccezionale e bella questa mia vita, e penso anche spesso ai nostri ragazzi che fanno troppo poco il sacrificio, o, meglio, lo sanno troppo esaltare, davanti a sé, davanti agli altri e davanti a Dio. Potessi imparare anch'io dai miei alpini questa virtù sublime: di rendere naturale e quasi inavvertito il sacrificio! Noi possiamo troppo. La semplicità evangelica essi solo la possiedono: i poveri e gli umili. Lo creda, caro direttore, io mi sento umiliato davanti a questi ragazzi."*

*Don Carlo Gnocchi, lettera al direttore del Gonzaga, 20 aprile 1941*



## Considerazioni sull'Assemblea anno sociale 2021

Come avrete letto, il 6 febbraio si è tenuta l'annuale assemblea ordinaria del nostro Gruppo Alpini di Limbiate per l'anno sociale 2021.

Il verbale della riunione è pubblicato su questo numero.

Non credo ci siano particolari commenti da fare se non rimarcare quanto discusso durante l'assemblea in merito al futuro associativo.

A ben vedere la scarsa partecipazione a questo evento, da parte di diversi soci è proprio un sintomo di quello che accadrà nei prossimi anni e personalmente non

credo che sia tutta colpa della sospensione della leva obbligatoria.

Abbiamo incontrato molti alpini ai centri vaccinali della zona, tutti contenti e pronti ad elogiare il nostro impegno, tutti disponibili a raccontarci della loro esperienza come alpini durante la leva, ma nessuno si è iscritto all'ANA.

Garantire il futuro al nostro gruppo, sezione e associazione è un problema di tutti i soci, in primis degli alpini ma anche degli amici, ma è un problema solo se siamo convinti che la nostra presenza sia

un aiuto per la collettività. Come ha detto Papa Francesco "Non si è Alpini per sé stessi, ma per gli altri e con gli altri."

Nei prossimi mesi vorremmo organizzare degli incontri con le autorità locali (comuni e associazioni) per parlare di quello che abbiamo fatto, che facciamo e che vorremmo fare in futuro per il nostro Paese. Sarà necessario l'impegno di tutti coloro che hanno a cuore il futuro della nostra associazione, anche solo con la presenza.

**Gabriele Voltan**





# CAMPO SCUOLA ANA

**Ampliate nel 2022 le località e la disponibilità di posti per l'iniziativa "Campo Scuola" dell'Ass.ne Naz.le Alpini rivolta ai giovani dai 16 ai 25 anni**

L'Associazione Nazionale Alpini nel 2022 organizza 12 Campi Scuola per ragazze e ragazzi dai 16 ai 25 anni, della durata di 15 giorni ciascuno. Il primo inizierà il 7 luglio, l'ultimo si concluderà il 3 settembre.

La parola d'ordine nel campo sarà condivisione: incontrerai ragazzi e ragazze della tua età con cui farai un percorso che ti porterà a conoscere gli alpini, quello che fanno, come lavorano e operano quotidianamente.

Nel periodo di permanenza al campo incontrerai i volontari delle varie specialità della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini (cinofili, alpinisti, logisti, addetti all'antincendio boschivo, all'attività idrogeologica, sub e salvamento fluviale, droni, informatica e telecomunicazioni, ecc.) e della sanità alpina (primo soccorso, logistica ospedale da campo) che ti coinvolgeranno con attività in aula e di pratica sul campo.

Inoltre, visto lo stretto legame dell'Associazione Nazionale Alpini con le Truppe Alpine potrai incontrare i militari e visitare alcune caserme operative. Potrai condividere momenti conviviali, avere uno scambio di opinioni e comprendere, per chi lo ritenesse di interesse, il funzionamento delle Forze Armate nell'era moderna.

Sei pronto per questa esperienza indimenticabile?

Vai alla pagina [www.ana.it/campi-scuola](http://www.ana.it/campi-scuola) e compila il modulo di iscrizione!

**CAMPI SCUOLA 2022**

Hai tra i 16 e i 25 anni?

Vuoi condividere un'esperienza con ragazzi e ragazze della tua età?

Vuoi conoscere la Protezione Civile e le attività di primo soccorso?

Ti piacerebbe confrontarti con le discipline della montagna?

Ti piacerebbe incontrare le Truppe Alpine e conoscere il loro operato?

PER INFORMAZIONI E ADESIONI SCRIVI A [campiscuola@ana.it](mailto:campiscuola@ana.it)  
OPPURE TELEFONA AL NUMERO **392.9832603**

A.N.A. ALPINI



**mettere il NOI**



**prima dell'IO**

[www.ana.it/campi-scuola/](http://www.ana.it/campi-scuola/)

**Queste sono le località dei Campi Scuola e le date:**

**Bassano del Grappa (VI) dal 23/07 al 07/08**  
**Monte Baldo (VR) dal 23/07 al 07/08**  
**Tramonti di Sopra (PN) dal 16/07 al 30/07**  
**Courmayeur (AO) dal 30/07 al 13/08**  
**Vinadio (CN) dal 20/08 al 03/09**  
**Linguaglossa (CT) dal 02/07 al 16/07**

**Feltre (BL) dal 23/07 al 07/08**  
**Merano (BZ) dal 09/07 al 23/07**  
**Paluzza (UD) dal 16/07 al 30/07**  
**Almenno San Bart. (BG) dal 20/08 al 03/09**  
**Pian della Fioba (MS) dal 25/06 al 09/07**  
**L'Aquila (AQ) dal 16/07 al 30/07**

**In relazione alla crisi umanitaria causata dalla guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina, l'A.N.A. organizza una raccolta fondi per il sostegno umanitario al popolo ucraino.**

## **RACCOLTA FONDI PER EMERGENZA GUERRA IN UCRAINA**

**Fondazione A.N.A. Onlus (Via Marsala 9, 20121 MILANO)  
presso Banca Intesa San Paolo – Agenzia 55000 Milano**

**IBAN: IT94 G030 6909 4231 0000 0001 732**

**BIC: BCITITMM**

**Causale "Sostegno umanitario alla popolazione ucraina"**



**COMPLEANNI****MARZO**

- 6 *Crocetti Eligio*
- 14 *Voltan Gabriele*
- 29 *Di Renzo Davide*
- 30 *Ferrara Paolo*

**APRILE**

- 1 *Favini Giancarlo*
- 11 *Fullin Stefano*
- 12 *Marzorati Matteo*
- 17 *Fumagalli Umberto*
- 19 *D'Onofrio Elio*
- 30 *Ferrarini Alberto*

**MAGGIO**

- 15 *Porro Paolo*
- 15 *Rodella Odino*
- 27 *Aldegheri Diego*
- 27 *Giupponi Massimo*
- 29 *Pelucchi Maria*

**GIUGNO**

- 3 *Bravin Gianpiero*
- 3 *Magistrelli Gabriele*
- 14 *Tassan Toffola Sabrina*
- 24 *Manfredi Marino*
- 26 *Pozzi Franco*
- 28 *Gorla Mauro*

***Auguri a tutti voi!***

**APPUNTAMENTI****6 marzo**

*Annuale assemblea ordinaria della Sezione di Milano.*

**17 marzo**

*Giornata dell'unità nazionale.*

**2 aprile**

*Giornata lombarda della memoria e del sacrificio alpino.*

**3 aprile**

*10° anniversario di costituzione e inaugurazione della baita del Gruppo di Brugherio.*

**9 aprile**

*Inaugurazione nuovo Gruppo di Cologno Monzese.*

**25 aprile**

*Cerimonie 77° anniversario della liberazione.*

**2 giugno**

*Festa della Repubblica Italiana*

**5 - 8 maggio**

*93ª Adunata Nazionale a Rimini.*

**7 giugno**

*Grigliata d'estate.*

***Lo svolgimento di tutti gli appuntamenti è soggetto alle restrizioni delle pubbliche autorità relative alla situazione dell'infezione da "coronavirus".***

***NB: le date degli incontri conviviali sono soggette a variazioni non imputabili alla nostra volontà. Prenotarsi per tempo, numero unico Osvaldo Carrara 3486539234.***

